



N° 7 - Anno 13° - Febbraio 1959

ORGANO
UFFICIALE

A.V.M.

AEROCLUB
VOLOVELISTICO
MILANESE

dell'Assemblea, sono intervenuti, e hanno replicato, Orlando, Brigliadori Riccardo, Rasini, Longaretti, Vergani Walter, Tomasina, Ricotti, Gonalba Felice, Gambassi, Gussoni, Giacopini, Vassanelli e Zulli. La proposta di Brigliadori R. di procedere alle elezioni dopo la presentazione dei bilanci e quindi di aggiornare l'Assemblea — messa ai voti per alzata di mano dopo un dibattito su tono polemico — è stata respinta.

Sono seguite le dichiarazioni di voto per la nomina del Presidente dell'Aeroclub, ora devoluta all'Assemblea dei Soci in conformità del nuovo Statuto, e Franco Giacopini, al quale viene tributato un lungo applauso, ha espresso la propria rinuncia a riassumere la carica.

Nominati scrutatori Gambassi, Sabaini Giancarlo e Calzecchi Onesti, si sono iniziate le votazioni. Cesare Rasini è stato eletto Presidente, in primo scrutinio, con 246 voti su 274 validi. Il risultato, inequivocabile, ha riconfermato la base di simpatia e di fiducia che Rasini, da molti anni, gode nel Sodalizio. Le successive votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti hanno dato i seguenti risultati:

— per il Consiglio Direttivo (voti validi 273): Giacopini Franco (voti 259), Tomasina Franco (241), Vergani Walter (232), Vago Giorgio (219), Rossi Mariano (201), Calzecchi Onesti Temistocle (176) e Gussoni Raffaele (120 in secondo scrutinio).

— per il Collegio dei Revisori: Longaretti Pietro, Brigliadori Leonardo e Vona Jole.

Prima della chiusura dei lavori, alle ore 20 e 10 minuti, Brigliadori R., rendendosi interprete dei sentimenti di tutti i Soci, ha espresso un indirizzo di riconoscenza a Plinio Rovesti per la sua preziosa ed infaticabile opera a favore del Volo a Vela italiano.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci riunitasi il giorno 22 febbraio, ha eletto Presidente Cesare Rasini, Conte di Castelcampo, e Consiglieri i Signori Giacopini Dr. Franco, Tomasina Franco, Vergani Walter, Vago Avv. Giorgio, Rossi Rag. Mariano, Calzecchi Onesti Ing. Temistocle e Gussoni Ing. Raffaele.

I problemi che devono essere affrontati e risolti nel modo migliore non sono pochi ed alcuni veramente gravi. Al nuovo Presidente e al Consiglio Direttivo, che per tre anni reggeranno le sorti del nostro Ae-

roclub, auguriamo soprattutto un buon lavoro.

A Franco Giacopini che ha lasciato dopo sei anni, pur rimanendo Consigliere, la Presidenza dell'A.V.M., esprimiamo, semplicemente, il nostro ringraziamento. E ringraziamo i Consiglieri uscenti Galli Egidio, Gonalba Felice e Frailich Giorgio.

A tutti spetta la nostra gratitudine per il molto che hanno dato al Sodalizio, più di quanto potevano e dovevano.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 22 febbraio 1959, nella Sede di Via Ugo Foscolo, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente Ordine del Giorno: a) Relazione sull'anno 1958 b) Elezione del Presidente c) Elezione dei membri del Consiglio Direttivo d) Elezione del Collegio dei Revisori e) Varie.

I lavori dell'Assemblea, iniziatisi alle ore 15 e presieduti con chiara fermezza dall'Avv. Giorgio Vago, si sono svolti ordinatamente malgrado, diciamo pure, una certa atmosfera di battaglia.

La relazione, concisa ma esaur-

iente, sull'attività del 1958 — letta dal Vice-Presidente Rasini — ha soprattutto sottolineato il nuovo funzionamento dell'Aeroclub che si articola in tre Sezioni — Volo, Amministrazione e Costruzioni — e affida la responsabilità esecutiva ai rispettivi Direttori, nominati dal Consiglio Direttivo e retribuiti. Le cresciute esigenze del nostro Sodalizio e la fondamentale necessità di normalizzarne l'organizzazione hanno imposto la nuova strutturazione, pur con gli oneri che essa comporta.

Nella successiva discussione, ben contenuta e regolata dal Presidente

ATTIVITA' DI VOLO 1958 - Consuntivo

	ore	
	a motore	a vela
Gennaio	2.15	1.52
Febbraio	3.54	4.50
Marzo	52.01	99.56
Aprile	75.47	143.02
Maggio	85.56	161.07
Giugno	103.35	244.34
Luglio	111.23	177.02
Agosto	54.15	141.19
Settembre	80.14	125.30
Ottobre	40.08	41.19
Novembre	28.31	15.32
Dicembre	1.17	1.18
Totali	637.16	1155.21

I nuovi « C » d'Argento: Benzoni Marcello, Brogginì Ferdinando, Giusti Guglielmo, Longaretti Pietro, Meda Michele, Sabaini Giancarlo.

Hanno compiuto prove parziali d'insegna d'argento: Quota - Zulli Gianfranco, Vassanelli Franco, Ramaccioni Astorre, Chiesa Mario, Canali Armando, Vago Giorgio, Pazzi Partenio, Rimoldi Gianmaria; Durata - Diesing Joachim, Canali Armando, Rimoldi Gianmaria.

I nuovi « C »: Ottina Carlo, Vago Giorgio, Trezzi Mario, Vassanelli Franco, Fontana Giuseppe, Lachelli

Renato, Locatelli Adriano, Mussati Werther, Barbera Gino, Brambilla Carlo, Diesing Joachim, Tarengi Pier Angelo, Ancona Giacomo, Vona Jole, Facchini Mario, Rossi Francesco, Manzoni Roberto, Ramaccioni Astorre, Brunori Roberto.

Gli « stakanovisti » del 1958 (sulla base delle ore di volo effettivamente addebitate):

Rasini Cesare	ore 53.38
Brigliadori Riccardo	43.00
Brigliadori Leonardo	32.09
Vergani Walter	30.33
Vago Giorgio	30.07
Vergani Giusto	28.55
Zulli Gianfranco	24.36
Rimoldi Gianmaria	24.20
Ramaccioni Astorre	23.55
Grassi Jolanda	22.25
Tomasina Franco	21.56
Sabaini Giancarlo	21.41
Brogginì Ferdinando	20.55
Diesing Joachim	18.35
Giacopini Franco	18.15
Longaretti Pietro	16.36
Tognazzi Dario	16.29
Pauli Paolo	15.07
Orlando Gimmj	14.19
Venturi Enrico	13.43
Facchini Mario	13.38
Hugel Hans Reiner	13.19
Baldi Mauro	13.04

Seguono altri 58 Piloti. Il numero totale dei Piloti che hanno partecipato all'attività di volo è quindi di 81 (esclusa l'attività didattica).

NOTIZIARIO

Il Sig. Angelo Zoli, già Istruttore dell'Aero Club di Forlì e del Centro Nazionale di Volo a Vela, è stato assunto dal 1° febbraio 1959 in qualità di Capo Pilota e Direttore della Attività di Volo. Benvenuto!

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima seduta del 3 marzo, ha nominato Vice-Presidente Franco Tomasina.



Il Corso teorico 1959 (il primo) si è chiuso il giorno 8 marzo con gli esami della seconda sessione. I nuovi Allievi-Piloti sono: Avvocato Maria Antonietta, Attardi Ugo, Bonsignori Ettore, Bugada Giorgio, Censabella Roberto, Crippa Mario, Castro Piero, Dell'Orto Cesare, Ferrarì Nunzio, Ferrari Simonetta, Marinello Enrico, Rebecchi Domenico, Romeo Antonino, Vitali Vittorio.

In più Cappato Alberto (ex corso 1955) felicemente recuperato. Il Corso, diretto da Egidio Galli, è stato ottimamente svolto dagli Istruttori Riccardo Briigliadori, Giorgio Frailich e Pietro Longaretti.

★

Si prevede l'istituzione di un breve Corso di Volo Strumentale riservato, inizialmente, ai Piloti in possesso d'insegna F.A.I. La Segreteria ne darà tempestiva comunicazione.

★

L'attività costruttiva è in pieno fervore. Alla S.S.V.V. di Linate 2 Urendo e l'Uribel, più 3 Canguro

in ricostruzione, più lo Spillo per l'applicazione dei flaps, più il Piper Cub I-DODE. In via Conservatorio, naturalmente, il Papero.

★

Aeroporto di Bresso. La situazione è sempre grave. Pregate!

★

36 Soci dell'A.V.M. hanno partecipato al Briefing nazionale di Bologna.

★

L'attività di volo è ufficialmente iniziata, il giorno 12 febbraio, sul

campo di Bresso. L'attività didattica inizierà il 25 marzo.

★

Prime statistiche. In gennaio: giornate volative 3, ore volate a motore 18,08 a vela 8,52. In febbraio: giornate 10 e, rispettivamente, 16h52' e 18h50'.

★

«Avete mai volato sul Canguro? E' il mezzo più sicuro per andare in Australia». (dal Corriere della Sera: pubblicità di una grande Compagnia Aerea internazionale). Tenetelo presente!

OPERAZIONE ONDA

Nelle giornate dal 13 al 18 ottobre 1958 si è determinata sulla Pianura Padana una situazione ondulatoria di Nord-Ovest che i piloti Giorgio Frailich, Walter Vergani e Franco Zulli, in perfetta collaborazione, hanno avuto la possibilità di studiare sistematicamente in volo, in modo da ricavarne dati concreti ed incoraggianti.

Giorgio Frailich ci ha scritto: «Più che sull'importanza dei risultati ottenuti vogliamo soffermarci sul loro significato pratico, in quanto questa campagna di studi sull'onda locale è la prima delle attività della A.V.M. e, pur avendo il merito di aver rotto il ghiaccio nel campo di tali indagini, risente della nostra completa ignoranza (di dati e di esperienze) nel campo estraneo alla pura teoria generale del volo d'onda.

«Possiamo quindi sintetizzare lo scopo di questa e delle future campagne di studi nel generico obiettivo di riportare alla scala della Pianura Padana le generalità sul volo d'onda, concretando, in rapporto al terreno ed alle varie condizioni ondulatorie che si possono presentare, una schematizzazione delle modalità di sfruttamento.

Ma ci è di conforto l'opinione di Rovesti, il quale non esclude la duplice possibilità di avvicinarsi al punto di aggancio all'onda primaria mediante volo libero opportunamente condotto sino alla zona di immediato sottovento, o, addirittura, la possibilità di aggancio dell'onda primaria nei dintorni della verticale del campo a quota relativamente modesta, nel caso di particolari condizioni meteo.

In ogni caso, solo l'indagine sistematica basata sulla metodica raccolta di dati (anche negativi), potrà tradursi in logica concatenazione di cause ed effetti. In modo di poter avere anche noi il corrispettivo (studiato e catalogato) della famosa «situazione di Nord-Est» che Rovesti ha studiato per Rieti, o di quella di Sud-Ovest a Modena, che ha dato a Ferrari materia prima per il suo recente brillantissimo pri-

mato, per non parlare del tipico «Ascensore di Saint-Auban» che delizia i volovelisti d'oltralpe. Anche queste situazioni ormai classiche, prima che fossero state studiate volandoci dentro, altro non erano che vergini sfilate di lenticolari, inutili ammassi di rotori.

La mancanza di spazio non ci consente di pubblicare per intero l'interessante relazione che Giorgio Frailich ha redatto su questa prima «operazione onda» a Bresso. Gli sarà data tuttavia la possibilità d'informarne personalmente i Soci in occasione di una prossima riunione di cui la nostra segreteria darà regolare avviso.



F. Zulli, G. Frailich e W. Vergani, fotografati con l'Urendo